

Procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli ordinari, riservata a professori associati in servizio nell'Ateneo, ai sensi dell'Art. 24, c. 6 della L. 240/2010, Dipartimento di Studi Umanistici, settore concorsuale 10/B1 Storia dell'arte, s.s.d. L-ART/02 Storia dell'Arte Moderna.

VERBALE N. 2

Alle ore 16 del giorno 21 ottobre 2015 si è svolta la riunione in forma telematica tra i seguenti Professori:

- Liliana Barroero, Università Roma Tre, Presidente
- Vittoria Romani, Università di Padova, membro
- Riccardo Naldi, Università "L'Orientale" di Napoli, Segretario

membri della Commissione nominata con D.R. n.1152 del 17 settembre 2015.

La Commissione, presa visione delle domande e della documentazione inviata, delle pubblicazioni effettivamente inviate, delle eventuali esclusioni operate dagli uffici e delle rinunce sino ad ora pervenute, decide che i candidati da valutare ai fini della procedura sono n. 1, e precisamente:

la prof.ssa Silvia GINZBURG, professore associato per il s.s.d. L-ART/02 Storia dell'Arte Moderna dell'Università Roma Tre dal 2004 e, in precedenza, docente a contratto per il medesimo settore e per il s.s.d. L-ART/04 presso l'Università della Calabria negli anni accademici 1994/95- 2000/01.

I Commissari dichiarano di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con la candidata (art. 5 comma 2 D.lgs. 07.05.48 n. 1172).

Dichiarano, altresì, che non sussistono le cause di astensione di cui all'art. 51 c.p.c..

La Commissione, quindi, procede a visionare la documentazione che la candidata ha inviato presso l'Università degli Studi Roma Tre, e della quale ciascun componente ha ricevuto copia in formato elettronico. La corrispondenza tra la documentazione cartacea e quella inviata in formato elettronico a ciascun Commissario è verificata dalla Presidente.

Vengono, dunque, prese in esame solo le pubblicazioni corrispondenti all'elenco delle stesse allegato.

La Presidente ricorda che le pubblicazioni redatte in collaborazione con i membri della Commissione e con i terzi possono essere valutate solo se rispondenti ai criteri individuati nella prima riunione.

Vengono esaminate le pubblicazioni della candidata Silvia GINZBURG; da parte di ciascun commissario, si procede all'esame del curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni ai fini della formulazione dei singoli giudizi da parte degli stessi commissari; poi ciascun Commissario formula il proprio giudizio individuale e la Commissione quello collegiale.

I giudizi dei singoli commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (all. a).

Il curriculum della prof.ssa Silvia GINZBURG (qui riassunto ed esposto in dettaglio nella documentazione presentata) è il seguente:

- Laurea presso l'Università "La Sapienza" di Roma; Specializzazione in Archeologia e Storia dell'arte presso l'Università di Siena; Dottorato di ricerca conseguito presso l'Università di Pisa,
- Borse di studio presso la Fondazione Roberto Longhi di Firenze e presso il "CROMA" dell'Università Roma Tre;
- Ideazione di convegni e seminari presso la Scuola Normale Superiore di Pisa, la Bibliotheca Hertziana di Roma, l'Università Roma Tre, il Kunsthistorisches Institut di Firenze, il Palaexpo di Roma; partecipazione con relazioni a convegni; conferenze presso Istituti culturali nazionali ed internazionali;
- Partecipazione a un progetto PRIN;
- Partecipazione a comitati scientifici di mostre di raggio internazionale;
- Docente (2000-2003) per i corsi SSIS del Lazio in Storia dell'arte.
- Attualmente è Membro del comitato scientifico per il restauro della Galleria Farnese a Roma e della Commissione Storia e Arte della Sovrintendenza Comunale di Roma.

I titoli presentati dalla prof. Silvia GINZBURG sono i seguenti:

1) Dichiarazione sostitutiva di attestato dell'incarico di Directeur d'études svolto a Parigi presso l'École pratique des hautes études (EPHE) nel periodo 1-31 maggio 2010 sul tema *Les rapports entre l'Italie et la France aux origines du classicisme du XVIIe siècle* (conferenze tenute: 1. *A propos des relations entre Paris et Rome dans les années trente et quarante du XVIIe siècle. Les instruments de la renaissance française. Rome*; 2. *A propos des relations entre Paris et Rome dans les années trente et quarante du XVIIe siècle. Les instruments de la renaissance française. Paris*; 3. *La méthode perspective de Girard Desargues et son importance dans l'histoire de l'art français*. 4. *Poussin classiciste*.)

2) Attestato degli incarichi di docenza e Visiting Professor svolti presso l'IMT Altì Studi di Lucca.

3) Giudizio collegiale e giudizi individuali espressi dalla commissione giudicatrice dell'Abilitazione scientifica nazionale, Bando 2012, ai fini del conseguimento dell'idoneità di professore di I fascia nel settore concorsuale 10/B1, Storia dell'arte, SSD L-ART/02, Storia dell'arte moderna.

Le pubblicazioni scientifiche presentate dalla prof.ssa Silvia Ginzburg sono le seguenti:

1) S. Ginzburg, *Annibale Carracci a Roma. Gli affreschi di Palazzo Farnese*, Roma Donzelli Editore, 2000;

2) S. Ginzburg, *Filologia e storia dell'arte. Il ruolo di Vincenzio Borghini nella genesi della Torrentiniana*, in *Testi, immagini e filologia nel XVI secolo*, Atti delle giornate di studio, Pisa, Scuola Normale Superiore, 30 settembre-1 ottobre 2004, a cura di E. Carrara e S. Ginzburg, Pisa, Edizioni della Normale 2007, pp. 147-204;

3) S. Ginzburg, *La Galleria Farnese*, Milano Electa 2008;

4) S. Ginzburg, *Poussin refusé (1) et (2)* "Revue de l'Art", 161, 2008, 3, pp. 21-28 e 163, 2009, 1, pp. 11-21;

5) S. Ginzburg, *Una fonte antica e un possibile committente per la "Madonna della Quercia"*, in *"Il più dolce lavorare che sia". Mélanges en l'honneur de Mauro Natale*, ed. by F. Elsig, N. Etienne, G. Extermann, pp. 103-113, Cinisello Balsamo Silvana Editoriale, 2009;

6) S. Ginzburg, *Les paysages de Nicolas Poussin et de Gaspard Dughet dans la première moitié du XVIIe siècle*, in *Nature et idéal. Le paysage à Rome 1600-1650*, Exhibiton Catalogue by S. Loire, A. Ubeda de Los Cobos, F. Cappelletti, P. Cavazzini, S. Ginzburg, Grand Palais, Paris-Museo Nacional del Prado, Madrid, 2011, p. 55-65, Paris Editions du RMN-Grand Palais, 2011;

7) S. Ginzburg, *Per la cronologia di Annibale Carracci (1602-1604)*, in *Nuova luce su Annibale Carracci*, atti del Convegno internazionale di studi (Roma, 26-28 marzo 2007), ed. by S. Ebert-Schifferer and S. Ginzburg, Roma, De Luca Editori d'Arte 2011, pp. 154-187;

8) S. Ginzburg, *Impronte di Bembo nelle Vite di Vasari*, in *Pietro Bembo e le arti*, Atti delle Giornate di studio a cura del Centro Internazionale di studi di architettura

Andrea Palladio (Padova, 24-26 febbraio 2011), ed. by G. Beltramini, H. Burns, D. Gasparotto, Venezia, Marsilio 2013, pp. 233-256;

9) S. Ginzburg, *Vasari e Raffaello*, in *Giorgio Vasari e il cantiere delle Vite del 1550*, Atti del convegno internazionale (Firenze, Kunsthistorisches Institut 26-28 aprile 2012), ed. by B. Agosti, S. Ginzburg, A. Nova, Venezia, Marsilio 2013, pp. 29-46;

10) S. Ginzburg, *I caratteri della 'scuola romana' in Maratti e in Bellori*, in *Maratti e l'Europa*, Atti delle giornate di studio su Carlo Maratti nel terzo centenario della morte (1713-2013), Roma, Palazzo Altieri-Accademia di San Luca, November 11-12, 2013, ed. by L. Barroero, S. Prosperi Valenti Rodinò, S. Schütze, Roma 2015, pp. 25-51.

Terminata la valutazione del curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni della candidata, la Commissione formula il giudizio complessivo, allegato al presente verbale quale sua parte integrante (all. b).

Quindi la Presidente invita la Commissione ad indicare se l'unica candidata, la prof.ssa Silvia GINZBURG, può essere dichiarata vincitrice della procedura di chiamata.

Ciascun commissario esprime il suo voto, che risulta favorevole.

Pertanto la Commissione, all'unanimità dei componenti, indica la prof.ssa Silvia GINZBURG vincitrice della procedura di chiamata per la copertura di n. 1 posto di Professore universitario di I fascia per il settore concorsuale 10/B1 Storia dell'Arte s.s.d. L-ART/02 Storia dell'Arte Moderna, Dipartimento di Studi Umanistici.

La Presidente, dato atto di quanto sopra, invita la Commissione a redigere collegialmente la relazione in merito alla proposta di chiamata controllando gli allegati che ne fanno parte integrante; la relazione viene, infine, trasmessa dalla Presidente a ciascun Commissario ed approvata senza riserva alcuna da ciascuno di loro, che la sottoscrivono inviando la relativa dichiarazione.

La Commissione viene sciolta alle ore 18.30 .

Roma, 21 ottobre 2015

per la Commissione

- Prof. 

ALLEGATO A)

Giudizi sui titoli e sulle pubblicazioni:

CANDIDATO: Prof.ssa Silvia GINZBURG

Anagrafica

La prof.ssa Silvia Ginzburg, nata a Pisa il 9/2/1962, si è laureata nel 1989 presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", con una tesi dal titolo *Pierre-Narcisse Guérin 'peintre d'expression' tra XVIII e XIX secolo* (relatore prof. Marisa Volpi Orlandini), con votazione 110/110 e lode;

Nel periodo 1989-1990 e 1990-1991, è stata borsista presso la "Fondazione di studi di storia dell'arte Roberto Longhi" di Firenze con il progetto di ricerca *Moti, affetti, 'azione' nella pittura caravaggesca e nella critica su Caravaggio e i suoi seguaci* (tutors: prof. Mina Gregori e prof. Daniele Benati);

Nel biennio 1989-1990 e 1990-1991, ha frequentato la Scuola di specializzazione in archeologia e storia dell'arte, Università degli studi di Siena. La relativa tesi di specializzazione, discussa nel 1999, aveva come argomento: *Per una revisione dell'attività romana di Annibale Carracci. Il Camerino e la Galleria Farnese* (relatore: prof. Luciano Bellosi);

Nel 1994 ha conseguito il titolo di dottore di ricerca presso l'Università degli studi di Pisa. Titolo della tesi: *Nuove ricerche su Giovanni Battista Agucchi* (tutor: prof. Antonio Pinelli);

Dall'Anno Accademico 2004/2015 è professore associato presso l'Università degli studi Roma Tre.

Attività didattica

Dalla presa di servizio presso l'Università Roma Tre il 31.12.2004 ad oggi ha tenuto corsi destinati alla laurea triennale (LT) e magistrale (LM) di carattere generale (*Istituzioni di storia dell'arte moderna; Fondamenti di letteratura artistica*) e sui seguenti argomenti monografici, coprendo l'insegnamento di base per la LT *Gli strumenti della storia dell'arte – 1. La lettura dello stile* e gli insegnamenti di *Storia dell'arte moderna* e *Storia dell'arte a Roma in età moderna* per la LM:

LT: *Fondamenti di letteratura artistica: 1 – Il Quattrocento. Il Cinquecento. Il Seicento*

LT: *Fondamenti di letteratura artistica: Le fonti per lo studio della pittura a Roma 1514-1527*

LT: *Gli strumenti della storia dell'arte – 1. La lettura dello stile – Il Quattrocento. Il Cinquecento. Il Seicento*

LM: *Storia dell'arte moderna: Raffaello nella Roma di Giulio II e Leone X*

LM: *Storia dell'arte moderna: La prima edizione delle Vite di Vasari*

LM: *Storia dell'arte moderna: Annibale Carracci a Roma.*

LM: *Storia dell'arte moderna: La pittura a Roma 1508-1527.*

LM: *Storia dell'arte moderna: Sebastiano del Piombo*

LM: *Storia dell'arte moderna: Giulio Romano*

LM: *Storia dell'arte moderna: Parmigianino*

LM: *Storia dell'arte moderna: Raffaello*

LM: *Storia dell'arte moderna: La cultura artistica tra Firenze e Roma al principio del Cinquecento*

LM: *Storia dell'arte moderna: Domenico Beccafumi*

LM: *Storia dell'arte a Roma in età moderna: Raffaello e la sua scuola*

LM: *Storia dell'arte a Roma in età moderna: La fortuna visiva della volta Sistina*

A partire dall'a.a. 2005/06 ha tenuto regolarmente le sessioni d'esame e ha seguito in qualità di relatore nn. 91 lavori di tesi di laurea triennale e magistrale presso l'Università Roma Tre.

LAVORI SCIENTIFICI PRESENTATI:

1) S. Ginzburg, *Annibale Carracci a Roma. Gli affreschi di Palazzo Farnese*, Roma Donzelli Editore, 2000;

2) S. Ginzburg, *Filologia e storia dell'arte. Il ruolo di Vincenzo Borghini nella genesi della Torrentiniana*, in *Testi, immagini e filologia nel XVI secolo*, Atti delle giornate di studio, Pisa, Scuola Normale Superiore, 30 settembre-1 ottobre 2004, a cura di E. Carrara e S. Ginzburg, Pisa, Edizioni della Normale 2007, pp. 147-204;

3) S. Ginzburg, *La Galleria Farnese*, Milano Electa 2008;

4) S. Ginzburg, *Poussin refusé (1) et (2)* "Revue de l'Art", 161, 2008, 3, pp. 21-28 e 163, 2009, 1, pp. 11-21;

5) S. Ginzburg, *Una fonte antica e un possibile committente per la "Madonna della Quercia"*, in *"Il più dolce lavorare che sia". Mélanges en l'honneur de Mauro*

Natale, ed. by F. Elsig, N. Etienne, G. Extermann, pp. 103-113, Cinisello Balsamo Silvana Editoriale, 2009;

6) S. Ginzburg, *Les paysages de Nicolas Poussin et de Gaspard Dughet dans la première moitié du XVIIe siècle*, in *Nature et idéal. Le paysage à Rome 1600-1650*, Exhibition Catalogue by S. Loire, A. Ubeda de Los Cobos, F. Cappelletti, P. Cavazzini, S. Ginzburg, Grand Palais, Paris-Museo Nacional del Prado, Madrid, 2011, p. 55-65, Paris Editions du RMN-Grand Palais, 2011;

7) S. Ginzburg, *Per la cronologia di Annibale Carracci (1602-1604)*, in *Nuova luce su Annibale Carracci*, atti del Convegno internazionale di studi (Roma, 26-28 marzo 2007), ed. by S. Ebert-Schifferer and S. Ginzburg, Roma, De Luca Editori d'Arte 2011, pp. 154-187;

8) S. Ginzburg, *Impronte di Bembo nelle Vite di Vasari*, in *Pietro Bembo e le arti*, Atti delle Giornate di studio a cura del Centro Internazionale di studi di architettura Andrea Palladio (Padova, 24-26 febbraio 2011), ed. by G. Beltramini, H. Burns, D. Gasparotto, Venezia, Marsilio 2013, pp. 233-256;

9) S. Ginzburg, *Vasari e Raffaello*, in *Giorgio Vasari e il cantiere delle Vite del 1550*, Atti del convegno internazionale (Firenze, Kunsthistorisches Institut 26-28 aprile 2012), ed. by B. Agosti, S. Ginzburg, A. Nova, Venezia, Marsilio 2013, pp. 29-46;

10) S. Ginzburg, *I caratteri della 'scuola romana' in Maratti e in Bellori*, in *Maratti e l'Europa*, Atti delle giornate di studio su Carlo Maratti nel terzo centenario della morte (1713-2013), Roma, Palazzo Altieri-Accademia di San Luca, November 11-12, 2013, ed. by L. Barroero, S. Prosperi Valenti Rodinò, S. Schütze, Roma 2015, pp. 25-51.

ALTRI TITOLI

1) Dichiarazione sostitutiva di attestato dell'incarico di Directeur d'études svolto a Parigi presso l'École pratique des hautes études (EPHE) nel periodo 1-31 maggio 2010 sul tema *Les rapports entre l'Italie et la France aux origines du classicisme du XVIIe siècle* (conferenze tenute: 1. *A propos des relations entre Paris et Rome dans les années trente et quarante du XVIIe siècle. Les instruments de la renaissance française. Rome*; 2. *A propos des relations entre Paris et Rome dans les années trente et quarante du XVIIe siècle. Les instruments de la renaissance française. Paris*; 3. *La méthode perspective de Girard Desargues et son importance dans l'histoire de l'art français*. 4. *Poussin classiciste*.)

2) Attestato degli incarichi di docenza e Visiting Professor svolti presso l'IMT Altì Studi di Lucca.

3) Giudizio collegiale e giudizi individuali espressi dalla commissione giudicatrice dell'Abilitazione scientifica nazionale, Bando 2012, ai fini del conseguimento dell'idoneità di professore di I fascia nel settore concorsuale 10/B1.

giudizi individuali:

Commissario Liliana Barroero:

Silvia Ginzburg è una studiosa della cultura figurativa dei secoli XVI e XVII di riconosciuta autorevolezza. In tale ambito si collocano molti suoi lavori: citiamo, tra tutti, le monografie dedicate ad Annibale Carracci, i saggi sul ruolo e la fortuna di Nicolas Poussin, su Raffaello e la sua cerchia, presentati in sedi a stampa di rilevanza internazionale oltre che in convegni, conferenze e seminari. Ha fatto parte del comitato scientifico della mostra sul paesaggio romano nella prima metà del XVII secolo tenutasi nelle sedi di Madrid (Prado) e Parigi (Grand Palais) e del comitato organizzatore del convegno internazionale dedicato alla genesi delle Vite di Giorgio Vasari (Firenze, Kunsthistorisches Institut). La sua ricerca, metodologicamente ineccepibile, si svolge sul doppio binario dello studio delle fonti e dello stile, mirando a restituire una visione storicamente integrata dell'opera d'arte e del suo contesto. Le dieci pubblicazioni presentate ai fini della presente valutazione si inseriscono in un ricchissimo, articolato percorso che si caratterizza per continuità, innovatività, piena congruenza con il s.s.d. L-ART/02, con aperture verso settori affini e coerenti.

I titoli presentati confermano quanto qui osservato, e la rilevanza del suo contributo agli studi storico-artistici è stata sottolineata nei giudizi per l'abilitazione nazionale.

Circa l'attività didattica, questa è stata costante e intensa; la prof. Ginzburg ha coinvolto gli studenti nelle sue iniziative scientifiche (seminari, convegni), ha seguito numerose tesi di laurea e di dottorato, ha trasferito nei corsi destinati agli studenti della laurea triennale e della laurea magistrale i suoi argomenti e il suo metodo di ricerca, suscitando grande interesse e partecipazione negli allievi. Ha inoltre partecipato attivamente alla vita della Facoltà, del Dipartimento e del Dottorato di ricerca, con profondo senso di responsabilità nei confronti dell'Istituzione di cui fa parte.

Commissario Vittoria Romani:

Le ricerche di Silvia Ginzburg restituiscono il profilo di una studiosa capace di interpretare i fatti artistici alla luce di una approfondita indagine sulle fonti storiche e di studiare gli aspetti figurativi, in particolare quelli inerenti la tradizione classicista tra Cinquecento e Seicento, con sguardo ampio che tiene conto delle implicazioni teoriche, delle vicende di committenza e di collezionismo e del dato conservativo inteso in chiave storica. D'altra parte la ricercatrice ha saputo tenere presente nelle sue indagini una prospettiva temporale lunga, entro la quale i principali temi di ricerca - Raffaello e la sua scuola, Annibale Carracci e Poussin - si chiariscono reciprocamente, approdando a interpretazioni originali e di grande spessore. Di questa metodologia, applicata con rigore, beneficia l'interpretazione delle fonti storico-artistiche oggetto della sua attenzione, da Vasari a Bellori, che la candidata ha potuto leggere facendo interagire in modo innovativo posizioni teoriche e fatti artistici, testi e immagini.

L'intensità e la serietà delle sue ricerche si è espressa sia negli interventi monografici e nella produzione saggistica, collocata in sedi editoriali significative, sia nell'importanza dei contributi offerti in occasione di convegni e esposizioni che si segnalano per l'internazionalità e l'alta qualificazione delle sedi e degli enti che li hanno espressi.

La studiosa ha svolto un'intensa attività didattica presso l'Università degli studi Roma Tre, nei corsi triennali, magistrali e di dottorato ed è stata invitata a tenere numerosi corsi specialistici e seminari in università italiane e in importanti sedi estere.

Per la qualità, la continuità e la passione profusa nell'attività scientifica e didattica svolta nel settore scientifico disciplinare pertinente al bando, la candidata Silvia Ginzburg presenta un profilo pienamente adeguato al ruolo di professore di prima fascia.

Commissario Riccardo Naldi:

La produzione scientifica della candidata, incentrata in particolare sulla linea classicista che trova nelle figure di Raffaello, di Annibale Carracci e di Nicolas Poussin i nodi di maggior rilevanza, si segnala per rigore e originalità, frutto di una costante ed efficace interazione tra testi figurativi e fonti storico-artistiche (Giorgio Vasari, Giovan Battista Agucchi, Giovan Pietro Bellori) che ha consentito di tracciare nuovi quadri interpretativi di ampio respiro storiografico, tra i quali si segnalano le monografie dedicate ad Annibale Carracci ed alla decorazione della Galleria Farnese. La vivacità del suo lavoro di ricerca si è inoltre espressa significativamente in interventi di notevole spessore critico a mostre e a convegni nazionale e internazionali di alta qualificazione scientifica, ai quali ha contribuito anche come organizzatrice.

Ai suoi filoni di studio corrisponde l'intensa attività di docenza svolta presso il Dipartimento di studi storico-artistici, archeologici e sulla conservazione e successivamente presso il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università Roma Tre, attraverso corsi di livello triennale e magistrale, attività di tutorato e seminari. Ha ricoperto incarichi di docenza ed è stata *visiting professor* presso l'EPHE di Parigi e l'IMT di Lucca.

Per consistenza, qualità delle sedi editoriali, continuità temporale e congruenza con il settore scientifico-disciplinare di riferimento, il curriculum della candidata risulta dunque pienamente adeguato, anche sotto l'aspetto didattico, al profilo di professore di prima fascia, in accordo con il giudizio di idoneità formulato in sede di commissione nazionale.

giudizio collegiale:

CANDIDATO: Silvia GINZBURG

La Commissione unanime rileva l'eccellenza della produzione scientifica della candidata, dedicata in prevalenza all'arte dei secoli XVI-XVII, dalla quale emerge il profilo di una studiosa capace di interpretare i fatti artistici alla luce di una approfondita indagine sulle fonti storiche e di studiare gli aspetti figurativi con sguardo ampio che tiene conto delle implicazioni teoriche, delle vicende di committenza e di collezionismo e del dato conservativo inteso in chiave storica. D'altra parte ha saputo tenere presente nelle sue indagini una prospettiva temporale lunga, entro la quale i principali temi di ricerca - Raffaello e la sua scuola, Annibale Carracci e Poussin - si chiariscono reciprocamente, approdando a interpretazioni originali e di grande spessore. Di questa metodologia, applicata con rigore, beneficia l'interpretazione delle fonti storico-artistiche oggetto della sua attenzione, da Vasari a Bellori, che la candidata ha potuto leggere facendo interagire in modo innovativo posizioni teoriche e fatti artistici, testi e immagini.

La vivacità del suo lavoro di ricerca si è inoltre espressa significativamente in interventi di notevole spessore critico a mostre e a convegni nazionali e internazionali di alta qualificazione scientifica, ai quali ha contribuito anche come organizzatrice.

I titoli presentati confermano quanto qui osservato, e la rilevanza del suo contributo agli studi storico-artistici è stata sottolineata nei giudizi per l'abilitazione nazionale.

Circa l'attività didattica, questa è stata costante e intensa; la prof.ssa Ginzburg ha coinvolto gli studenti nelle sue iniziative scientifiche (seminari, convegni), ha seguito numerose tesi di laurea e di dottorato, ha trasferito nei corsi destinati agli studenti della laurea triennale e della laurea magistrale i suoi argomenti e il suo metodo di ricerca, suscitando grande interesse e partecipazione negli allievi. Ha

inoltre partecipato attivamente alla vita della Facoltà, del Dipartimento e del Dottorato di ricerca, con passione e profondo senso di responsabilità nei confronti dell'Istituzione di cui fa parte.

CB

ALLEGATO B)

Giudizio complessivo della Commissione:

candidato Silvia GINZBURG:

La Commissione unanime rileva l'eccellenza della produzione scientifica della candidata, dedicata in prevalenza all'arte dei secoli XVI-XVII, dalla quale emerge il profilo di una studiosa capace di interpretare i fatti artistici alla luce di una approfondita indagine sulle fonti storiche e di studiare gli aspetti figurativi con sguardo ampio che tiene conto delle implicazioni teoriche, delle vicende di committenza e di collezionismo e del dato conservativo inteso in chiave storica. D'altra parte ha saputo tenere presente nelle sue indagini una prospettiva temporale lunga, entro la quale i principali temi di ricerca - Raffaello e la sua scuola, Annibale Carracci e Poussin - si chiariscono reciprocamente, approdando a interpretazioni originali e di grande spessore. Di questa metodologia, applicata con rigore, beneficia l'interpretazione delle fonti storico-artistiche oggetto della sua attenzione, da Vasari a Bellori, che la candidata ha potuto leggere facendo interagire in modo innovativo posizioni teoriche e fatti artistici, testi e immagini.

La vivacità del suo lavoro di ricerca si è inoltre espressa significativamente in interventi di notevole spessore critico a mostre e a convegni nazionali e internazionali di alta qualificazione scientifica, ai quali ha contribuito anche come organizzatrice.

I titoli presentati confermano quanto qui osservato, e la rilevanza del suo contributo agli studi storico-artistici è stata sottolineata nei giudizi per l'abilitazione nazionale.

Circa l'attività didattica, questa è stata costante e intensa; la prof. Ginzburg ha coinvolto gli studenti nelle sue iniziative scientifiche (seminari, convegni), ha seguito numerose tesi di laurea e di dottorato, ha trasferito nei corsi destinati agli studenti della laurea triennale e della laurea magistrale i suoi argomenti e il suo metodo di ricerca, suscitando grande interesse e partecipazione negli allievi. Ha inoltre partecipato attivamente alla vita della Facoltà, del Dipartimento e del Dottorato di ricerca, con passione e profondo senso di responsabilità nei confronti dell'Istituzione di cui fa parte.

Pertanto la Commissione unanime ritiene la Prof.ssa Silvia Ginzburg pienamente idonea a ricoprire la posizione di professore di I fascia per il s.s.d. L-ART/02 e la propone quale vincitrice della procedura in oggetto

ALLEGATO 2)

RELAZIONE della commissione giudicatrice della procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli ordinari, riservata a professori associati in servizio nell'Ateneo, ai sensi dell'Art. 24, c. 6 della L. 240/2010, Dipartimento di Studi Umanistici, settore concorsuale 10/B1 Storia dell'Arte, s.s.d. L-ART/02 Storia dell'Arte Moderna.

La commissione giudicatrice per la procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli associati, si è riunita in forma telematica nei seguenti giorni ed orari:

I riunione: giorno 12 ottobre 2015 dalle ore 10 alle ore 12;

II riunione: giorno 21 ottobre 2015 dalle ore 16 alle ore 18,30.

La Commissione ha tenuto complessivamente n. 2 riunioni iniziando i lavori il 12 ottobre e concludendoli il 21 ottobre.

- Nella prima riunione sono stati fissati i criteri di massima per la valutazione dei candidati;

- nella seconda riunione sono stati presi in esame il curriculum, i titoli e le pubblicazioni dell'unica candidata, la prof.ssa Silvia GINZBURG.

La Commissione redige la seguente relazione in merito alla proposta di chiamata della Prof.ssa Silvia GINZBURG vincitrice della procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli ordinari, Dipartimento di Studi Umanistici, settore concorsuale 10/B1 s.s.d. Storia dell'arte.

Il curriculum della prof.ssa Silvia GINZBURG si distingue per l'elevato livello della sua formazione e l'eccellente attività di docenza, dapprima come professore a contratto presso l'Università della Calabria e dal 2004 in qualità di professore di II fascia presso l'Università Roma Tre. La sua attività didattica è stata costante e intensa e ha ottenuto il pieno gradimento degli studenti, da lei spesso coinvolti nelle iniziative scientifiche da lei promosse (convegni, seminari, mostre), avviandoli così alla ricerca attiva e originale.

I titoli quali l'attività di docenza svolta presso strutture di ambito internazionale, insieme al giudizio formulato dalla Commissione Nazionale che le ha attribuito l'abilitazione a svolgere le attività di professore di I fascia, attestano l'apprezzamento di cui gode il suo lavoro.

Anche la sua attività scientifica è fortemente originale, rigorosa sul piano metodologico e connotata da intensità e continuità. È documentata da un elevato numero di pubblicazioni molte delle quali apparse in prestigiose sedi internazionali ed è di ottimo livello, soprattutto per quanto riguarda i suoi contributi relativi ad Annibale Carracci, a Nicolas Poussin, a Raffaello e alle delicate questioni connesse alla loro attività, ambiti nei quali ha aperto nuove prospettive di ricerca.

La Prof. Liliana Barroero, Presidente della presente Commissione, si impegna a consegnare tutti gli atti concorsuali (costituiti da una copia dei verbali delle singole riunioni, dei quali costituiscono parte integrante i giudizi individuali e collegiali espressi su ciascun candidato, ed una copia della relazione), al Responsabile del Procedimento.

La Commissione viene sciolta alle ore 18,30.

Roma, 21 ottobre 2015

Per la Commissione

- Prof. Liliana Barroero